

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.24 del 22 gennaio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Lavanderia Pino srl. Sede legale e operativa: Torre del Greco, via Cannello dei Monaci n. 16. Attività: lavanderia industriale.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della ditta "Lavanderia Pino srl", con sede legale in Torre del Greco via Cannello dei Monaci n. 16, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavanderia industriale;

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 562997 del 25/06/09, è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi dell' 08/01/2010:

- l'Arpac ha espresso parere favorevole;
- il Comune ha espresso parere favorevole per la parte dell'immobile, sede dell'attività, in possesso dei regolari titoli abitativi edilizi, mentre per la restante parte del fabbricato, costruita abusivamente e per la quale è in itinere la procedura di condono edilizio ai sensi della L. 47/85, il parere favorevole perderà efficacia in caso di diniego della relativa concessione in sanatoria;
- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia di Napoli e dell'Asl Napoli 3 Sud ex NA 5, che, benché regolarmente convocati, sono risultati assenti alla predetta Conferenza;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta "Lavanderia Pino sr", con sede legale in Torre del Greco via Cannello dei Monaci n. 16, esercente attività di lavanderia industriale con lavaggio ad acqua;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e riportato, di:

1.di autorizzare la ditta Lavanderia Pino srl - con sede legale e operativa in Torre del Greco via Cancellolo dei Monaci n. 16, esercente l'attività di lavanderia industriale con lavaggio ad acqua - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06, così come di seguito specificate:

CAMINI	Provenienza emissioni	Sistemi di abbattimento	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MASSA g/h
E1	Generatore di vapore alimentato a metano con potenzialità di 5720 KW	-	Ossidi di azoto Ossidi di carbonio	110 100	275 250
E2	Generatore di vapore alimentato a metano con potenzialità di 4325 KW	-	Ossidi di azoto Ossidi di carbonio	135 95	324 228
C1-C2 C3-C4	Stiratura	-	Vapore acqueo	-	-
C5	Essiccatoio	Filtri metallici	Vapore acqueo Particelle di tessuto	-	-
C6	Essiccatoio	Filtri metallici	Vapore acqueo Particelle di tessuto	-	-
C7	Essiccatoio	Filtri metallici	Vapore acqueo Particelle di tessuto	-	-
C8	Impacchettatura	-	Aria ambiente lavoro	-	-
C9	Essiccatoio	Filtri metallici	Vapore acqueo Particelle di tessuto	-	-
C10	Lavaggio	Filtri metallici	Vapore acqueo	-	-
C11	Lavaggio	Filtri metallici	Vapore acqueo	-	-
Gruppo elettrogeno a gasolio di KW 160			Attività art. 269 comma 14 lett. "a"		
Impianto trattamento acqua			Attività in deroga art. 271 comma 1 Allegato IV Parte I punto 4 lett. "p"		

2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica, utilizzando prodotti detergenti non contenenti solventi SOV;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei valori suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- c)il Comune di Torre del Greco è tenuto a comunicare a questo Settore l'eventuale diniego di concessione in sanatoria, ai sensi della L. 47/85, relativa alla parte di fabbricato costruita abusivamente;
- d)questo Settore si riserva di revocare il presente atto nel caso di diniego della concessione in sanatoria;

4.demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7.notificare il presente provvedimento alla ditta Lavanderia Pino srl;

8.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Torre del Greco, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9.inoltare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi